

## SCHEDA 1

## Il gioco dell'osservazione

La proposta che segue intende aiutare gli allievi ad affinare le abilità percettive, invitandoli in particolare a un gioco di riconoscimento degli oggetti nello spazio. Questo gioco è utile per allenare le abilità visuo-spaziali e può essere svolto più volte nel corso della giornata, anche nei momenti di svago.

### INTENZIONI

- Invitare gli allievi a prestare attenzione a ciò che li circonda.
- Invitarli ad allenare le abilità di orientamento spaziale.
- Invitarli ad allenare le abilità visuo-spaziali.

### PAROLE CHIAVE

Spazio, orientamento spaziale, sensorialità.

### ORDINI DI SCUOLA

Scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di primo e secondo grado.

### ATTIVITÀ DI GRUPPO

1. Invitare gli allievi a prestare attenzione a ciò che li circonda. Suoni, rumori, colori, forme, movimento ecc.
2. Chiedere loro, di questo mondo sensoriale che percepiscono nel momento presente, «Che cosa ti piace, che cosa non ti piace?» (per esempio mi piace/non mi piace la voce del compagno che ride, il colore delle pareti, l'odore di chiuso e così via). Questo li aiuterà a mobilitare l'attenzione su ciò che li circonda.
3. Proporre loro di osservare bene tutto quello che li circonda per qualche secondo. Quindi invitarli a chiudere gli occhi e chiedere a un allievo/a per volta (non importa farlo con tutti) di indicare la posizione degli oggetti intorno. Dove è la lavagna, dove è il banco di uno dei compagni? E il cestino? ecc.
4. Invitare tutti ad aprire gli occhi e a verificare se la collocazione degli oggetti che hanno immaginato e indicato corrisponde a quella

reale. È probabile che in molti casi non ci sia corrispondenza.

5. Invitare gli allievi a ripetere l'esperimento, lasciando loro dapprima qualche secondo per prendere nuovamente atto di tutto ciò che li circonda. Quindi, nel momento in cui hanno chiuso gli occhi, aggiungere anche la richiesta di indicare alcuni dettagli cromatici (tipo: «Di che colore sono i pantaloni del compagno dietro di te?», «Di che colore è la maglietta della maestra?» e così via) o dettagli di altro tipo.
6. Continuare il gioco fino a quando gli allievi non ne acquisiscono una buona pratica.

### CONDIVISIONE

Di che cosa vi siete accorti in questa esperienza? Come mai, secondo voi, a volte è difficile ricordare la collocazione degli oggetti in uno spazio? Da che cosa dipende?

Chi ci è riuscito, come ha fatto? Chi non ci riesce, che cosa glielo impedisce?

